Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del
Fondo interno assicurativo
"Lungo Termine"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 marzo 2018

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine" per l'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 4), le tipologie di investimenti (art. 2) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

— concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 2 del Regolamento;

— rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

— valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

— determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

— la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

— la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

— le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

— la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

— il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo, nei limiti di quanto descritto nel Regolamento relativamente alle spese a carico del fondo.

Altri aspetti

Il rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine" è ad esclusivo servizio di un Piano Individuale Pensionistico e la voce "Altri oneri di gestione" della Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno include il compenso del responsabile del Fondo e il contributo di vigilanza dovuto alla Covip, in linea con quanto previsto dal Regolamento e come consentito dalla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Lungo Termine" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 15 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 1**
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Lungo Termine
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2017

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**225.036.507,71**	**95,68**	**161.586.228,50**	**95,19**
A1.Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	225.036.507,71	95,68	161.586.228,50	95,19
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**7.645.148,88**	**3,25**	**7.984.571,75**	**4,70**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**2.201.129,45**	**0,94**		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	**293.625,40**	**0,13**	**190.749,33**	**0,11**
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	293.625,40	0,12	190.749,33	0,11
H2.1. Crediti d'imposta			50.214,04	0,03
H2.2. Crediti per ritenute	18.654,69	0,01	16.019,64	0,01
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	274.970,71	0,12	124.515,65	0,07
TOTALE ATTIVITA'	**235.176.411,44**	**100,00**	**169.761.549,61**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	**-198.846,74**	**17,13**		
M. ALTRE PASSIVITA'	**-962.196,07**	**82,87**	**-677.135,96**	**100,00**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-962.196,07	82,87	-677.135,96	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	**-1.161.042,81**	**100,00**	**-677.135,96**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**234.015.368,63**		**169.084.413,65**	
Numero delle quote in circolazione	18.609.332,02700		13.773.061,41900	
Valore unitario delle quote	12,575		12,276	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	1.108.886,44600	1.231.759,56100	1.311.914,90600	1.623.871,71900
Quote rimborsate	107.986,08200	119.553,94500	108.331,96600	104.290,03100

Milano, 1 marzo 2018 **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

Allegato 2

Sezione Reddituale

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Lungo Termine

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2017

	Rendiconto al 31-12-2017		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	67.670,47		80.265,40	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	67.670,47		80.265,40	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.470.905,95		-1.833.028,70	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.470.905,95		-1.833.028,70	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	8.428.298,53		4.229.041,10	
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	8.428.298,53		4.229.041,10	
Risultato gestione strumenti finanziari		**9.966.874,95**		**2.476.277,80**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI				
C1. SU DEPOSITI BANCARI				
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-2.550.983,53**		**464.475,65**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-355.974,46		201.879,43	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-2.195.009,07		262.596,22	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI	**18.654,69**		**16.019,64**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI	18.654,69		16.019,64	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**7.434.546,11**		**2.956.773,09**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**-6.321,02**		**-4.916,70**	
G1. Bolli, spese e commissioni	-6.321,02		-4.916,70	
Risultato netto della gestione di portafoglio		**7.428.225,09**		**2.951.856,39**
H. ONERI DI GESTIONE	**-3.408.456,82**		**-2.336.919,38**	
H1. Commissione di gestione	-3.380.479,23		-2.315.794,94	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia				
H4. Altri oneri di gestione	-27.977,59		-21.124,44	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**916.771,22**		**409.722,77**	
I1. Altri ricavi	916.771,22		409.722,77	
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo		**4.936.539,49**		**1.024.659,78**

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,44	Volatilità della gestione	3,16
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 1 marzo 2018 **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede Legale: Corso Inghilterra 3, 10138 Torino Sede Operativa: Viale Stelvio 55/57, 20159 Milano comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it Capitale Sociale Euro 320.422.508 Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al N. 1.00066 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al N. 28

Società del gruppo INTESA SANPAOLO

Allegato 3

Note Illustrative

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Il Fondo Interno Lungo Termine è entrato in gestione dal 1° gennaio 2013, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 è il quinto esercizio della nostra gestione.

   Il valore della quota al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 12,575.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.02.

   Il valore complessivo netto del Fondo Interno determinato settimanalmente è pari al valore delle attività, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

   I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

   Le disponibilità liquide, gli interessi maturati e non ancora incassati e le altre attività sono valorizzate al loro valore nominale.

   Le quote di OICR sono valorizzate in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota.

   Le passività sono iscritte al valore nominale.

   Le commissioni di gestione sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

   Sono a carico del Fondo Interno le spese previste dall'Art. 5 del regolamento di cui all'Allegato 4.

3. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 il patrimonio gestito è passato da euro 169.084.413,65 a euro 234.015.368,63 con un incremento del 38,40% ed il valore della quota è passato da euro 12,276 a euro 12,575 con una variazione positiva dello 2,44%.

   Il numero di quote assicurate è passato da 13.773.061,41900 a 18.609.332,02700 per effetto dell'emissione di nuove quote per 5.276.432,63200 e del rimborso di 440.162,02400 quote.

   Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 è stato positivo per euro 4.936.539,49.

INTESA SANPAOLO VITA

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.2002.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Milano, 1 marzo 2018

Allegato 4

Regolamento

INTESA SANPAOLO VITA

Allegato 4

Regolamento del Fondo Interno Lungo Termine

1. Caratteristiche e obiettivi del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del fondo è una crescita del valore del capitale investito, ottimizzando il rendimento del portafoglio nel rispetto di un livello massimo di rischio.
Il fondo è di tipo flessibile e si avvale di uno stile di gestione attivo che affronta la ciclicità dei mercati finanziari modulando dinamicamente la componente monetaria, obbligazionaria ed azionaria degli investimenti.

2. Politica di investimento del fondo

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR), che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di "Area Euro" che internazionali.

Il Fondo Interno investe gli attivi prevalentemente in quote di OICR gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 2009/65/CE, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Gli attivi del fondo potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (di seguito "TUF") e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del TUF;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi (con rating minimo pari a BBB-) e appartengano alle seguenti tipologie:
    - depositi bancari in conto corrente;
    - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
    - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri dell'Unione Europea;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 2006/48/CE, da enti locali o da enti pubblici di Stati Membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati Membri ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati Membri che appartengono alle seguenti tipologie:
    - titoli di stato (con rating minimo pari a BBB-);
    - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili (con rating minimo pari a BBB-);
    - titoli azionari.

E' possibile, inoltre, l'investimento in OICR flessibili o con obiettivo total return.

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Il fondo è gestito con l'obiettivo di contenere il rischio di investimento entro un limite prefissato. La misura utilizzata per monitorare tale rischio è la volatilità annua della quota, che non potrà superare il valore del 25%.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il fondo ha la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte.

3. Profilo di rischio del fondo

Data la natura del fondo, non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di investimento; in suo luogo, ai fini della determinazione del profilo di rischio del fondo, si è individuata una misura della volatilità media annua attesa del 20%.

4. Valore complessivo del fondo e criteri di valorizzazione del patrimonio

Il patrimonio netto del fondo è pari al valore delle attività del fondo stesso al netto del valore di tutte le passività.

Il patrimonio netto del fondo viene calcolato ogni lunedì sulla base delle ultime valorizzazioni disponibili.
Il valore delle attività viene determinato come segue:

a) i titoli quotati ufficialmente presso una borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi principale;
b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
c) le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
d) gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
e) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati;
f) le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo.

Il valore delle attività denominate in valuta diversa dall'euro viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del fondo, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene poi determinato il lunedì di ogni settimana dividendo il patrimonio del fondo come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 5 "Costi gravanti sul fondo", per il numero delle quote presenti nel fondo a quella data.
Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo.
Il numero delle quote in cui il fondo risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al fondo.

Il valore unitario della quota viene pubblicato, entro il secondo giorno lavorativo successivo al giorno in cui ha luogo il calcolo e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario, su un quotidiano finanziario a diffusione nazionale, che al momento di costituzione del Fondo Interno è "Il Sole 24 Ore", e sul sito internet della Compagnia.

5. Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono rappresentati da:

a) una commissione di gestione, pari ad una percentuale espressa su base annua del patrimonio netto del fondo, come indicato nella seguente tabella, calcolata con la stessa periodicità di valorizzazione delle quote e prelevata trimestralmente

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
Lungo Termine	1,70%

b) commissioni di performance: con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare precedente e il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del fondo viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del fondo e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del fondo interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal fondo a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Capital Euro Treasury Bills Index maggiorato di uno *spread* percentuale pari a 4,25%.
Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione settimanale del fondo, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.
La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del fondo rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Sono inoltre a carico del fondo, per quanto di competenza, unicamente le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti dei PIP, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del PIP. Sul Fondo Interno non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

6. Gestione del fondo

La gestione del fondo e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del fondo. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del fondo, rispetto a quelli indicati al punto 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.
Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del fondo restano predefiniti dalla Compagnia.

7. Modifiche al Regolamento del fondo

Il Regolamento del fondo potrà subire delle variazioni e ciò nell'eventualità in cui vi sia un mutamento nella legislazione primaria e secondaria applicabile al contratto oppure a fronte di mutati criteri gestionali.
Tali modifiche verranno comunicate con tempestività agli Aderenti dei Piani Individuali Pensionistici collegati al fondo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente in materia di previdenza complementare.

8. Eventuale fusione con altri Fondi Interni della Compagnia

La Compagnia, nell'interesse degli Aderenti e nel rispetto della normativa vigente in materia di previdenza complementare, può operare la fusione del fondo con uno o più Fondi interni della Compagnia aventi le stesse finalità esclusivamente previdenziali nonché caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee.
La fusione rappresenta un evento di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del fondo.
L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo agli Aderenti un numero di quote del fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dall'Aderente nel fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.
L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per gli Aderenti.
Tali modifiche verranno comunicate con tempestività all'Aderente nel rispetto di quanto previsto tempo per tempo dalla normativa vigente in materia di previdenza complementare.